

**Agenzia
Regionale
Socio
Sanitaria
del Veneto**

Governo del Farmaco

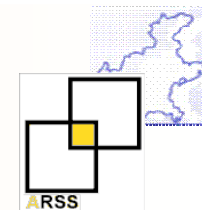


Elementi organizzativi e tecnologie: Esperienze a confronto

Dr. Antonio Compostella
Direttore Agenzia Regionale Socio Sanitaria del Veneto

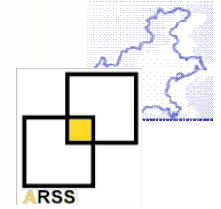
Venezia, 23.02.2009

Gli sviluppi del SSSR Veneto



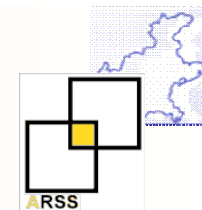
Anche nella Sanità Veneta, come in altre realtà nel panorama nazionale, sta emergendo sempre più la consapevolezza che il miglioramento della qualità dell'assistenza passa anche attraverso il miglioramento di tutte le attività di supporto ai processi principali di erogazione di servizi sanitari e socio sanitari

Gli sviluppi del SSSR Veneto



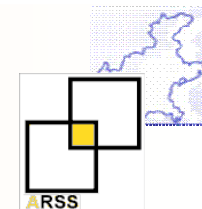
Tra le azioni di maggior rilievo, messe attualmente in atto dalla Giunta Regionale veneta, vi è l'obiettivo della riorganizzazione in ambito sovra aziendale dei processi tecnico - amministrativi di supporto.

Gli sviluppi del SSSR Veneto



Anche alla luce delle migliori esperienze nazionali e internazionali, si ritiene possibile un significativo recupero di efficienza dei servizi attraverso una radicale riorganizzazione degli stessi orientata alla centralizzazione ed alla specializzazione

Gli sviluppi del SSSR Veneto



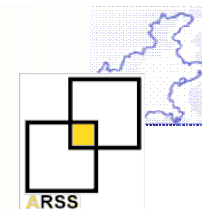
DGRV n. 2846 del 12.09.06

“Azioni per l’avvio, in ottica di Area Vasta, di attività finalizzate alla realizzazione ed alla integrazione dei processi gestionali tecnico - amministrativi tra Aziende del Sistema Socio Sanitario Regionale”



Priorità assegnata al processo di approvvigionamento
Acquisti e Logistica

Analisi dell'esistente: il contesto



Il Veneto in cifre:

Residenti: 4,7 milioni

Aziende Ulss: 21

Aziende Ospedaliere: 2

IRCSS: 1

Presidi Ospedalieri: 61

Distretti: 52

Posti letto: ca. 15 mila

Dipendenti: oltre 56 mila

La dimensione degli acquisti e logistica:

Gare sopra soglia (2006): ca. 250

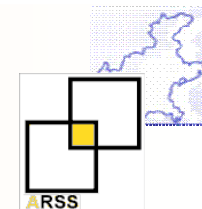
Ordini: ca. 350 mila

Acquisti beni di consumo: 970 milioni ca.

Dipendenti direttamente coinvolti: ca. 1000

Magazzini fisici di beni: 90

Gli ambiti di progetto

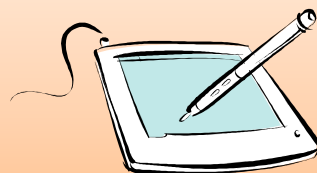


Sistemi di supporto

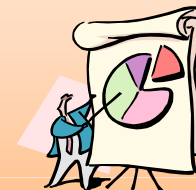
Infrastrutture
informative



Tecnologie



Misurazione
performance



Produttore



Depositorio



Distributore



Area Vasta



Ospedali



Magazzino
di reparto



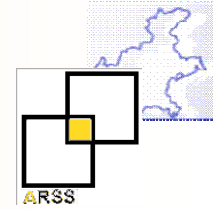
Letto del
paziente



Filiera a monte dell'ospedale

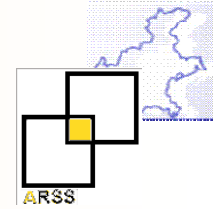
Filiera a valle dell'ospedale

I benefici attesi



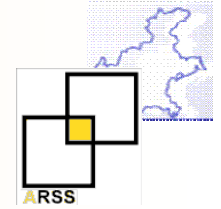
- ❏ Possibilità di poter disporre di un maggiore potere di mercato sfruttando meglio il volume di spesa movimentato a livello regionale
- ❏ Migliore utilizzo delle professionalità di elevato livello, non facilmente reperibili nel mercato
- ❏ Aumento della specializzazione delle risorse e delle competenze, con incremento della professionalità
- ❏ Maggiore convenienza a investimenti tecnologici, altrimenti non convenienti su piccola scala (es. strutture a norma per tutte le tipologie di prodotti, sistemi di stoccaggio automatizzati, ecc.), con un più efficace ritorno degli investimenti stessi
- ❏ Incremento di produttività delle risorse impiegate attraverso processi di riorganizzazione, il perseguimento di economie di scala, la standardizzazione delle procedure
- ❏ Miglioramento del livello di servizio e riduzione dei rischi (maggiore Qualità).

Aree di cambiamento



- ❏ Pianificazione dei fabbisogni di beni di consumo
- ❏ Funzione Acquisti
- ❏ **Funzione Logistica**
- ❏ Integrazione Informatica e informativa
- ❏ Anagrafiche prodotti
- ❏ Controllo interno
- ❏ Aspetti giuridico-amministrativi
- ❏ Impatti sul sistema contabile e fiscale
- ❏ Risorse umane
- ❏ Sistema di finanziamento

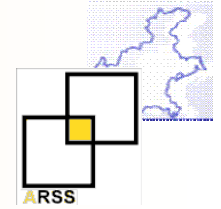
Le Piattaforme Logistiche



Caratteristiche della Piattaforma Logistica (hub) di Area Vasta

piattaforma logistica unica (*hub*) con capacità sufficiente a gestire tutte le categorie di prodotti per tutte le aziende dell'area. Data la carenza di strutture idonee, si tratta di realizzare 5 piattaforme in sostituzione degli attuali 90 magazzini esistenti

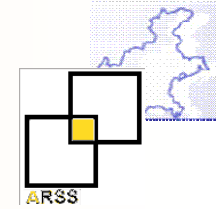
Le Piattaforme Logistiche



Benefici attesi dalla Piattaforma Logistica (hub) di Area Vasta

- significativa riduzione delle transazioni con i fornitori
- significativa riduzione di movimentazione della merce
- riduzione di costi di struttura e di personale, grazie ad una maggior convenienza nel ricorso all'automazione
- riduzione del livello complessivo delle scorte anche a livello di reparti ospedalieri
- riduzione del rischio di rottura di stock

Progetti 'preliminari' di area vasta: risultati prospettati

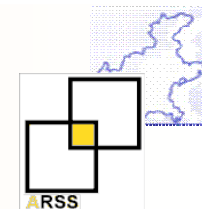


- ❏ Incremento della produttività delle risorse impiegate:
 - + 20-30% sulle procedure d'acquisto,
 - + 5-10% sull'attività di gestione degli ordini,
 - + 20-30% sulle attività di logistica
 - + 50-60% sul sottoprocesso evasione delle richieste

- ❏ Miglioramento potere contrattuale
 - Riduzione costi di acquisto del 2-3%

- ❏ Recupero degli investimenti
 - Dai 5 ai 7 anni

Gli ambiti di progetto

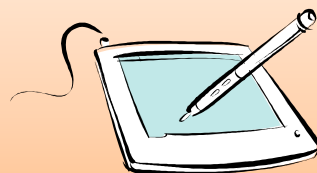


Sistemi di supporto

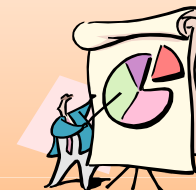
Infrastrutture
informative



Tecnologie



Misurazione
performance



Produttore



Depositorio



Distributore



Area Vasta



Ospedali



Magazzino
di reparto



Letto del
paziente

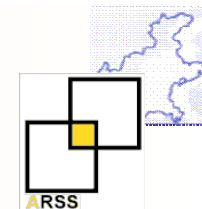


Filiera a monte dell'ospedale

Filiera a valle dell'ospedale

Governo del Farmaco

Elementi organizzativi e tecnologie: esperienze a confronto



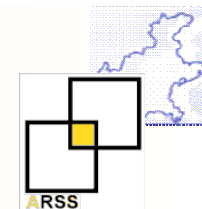
Il mondo della Sanità registra anche un aumento delle aspettative nei confronti della medicina e da una maggior attenzione e sensibilità alla corretta pratica medica



Gli operatori sanitari e le stesse aziende sanitarie si sentono sempre più responsabilizzati nel ridurre l'incidenza degli errori nell'ambito in cui operano

Governo del Farmaco

Elementi organizzativi e tecnologie: esperienze a confronto



I DATI

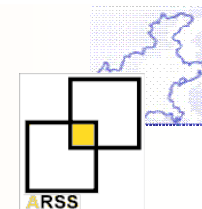
8.000.000 Ricoveri

320.000 Pazienti denunciano danni: 4%

Tra gli errori più diffusi si ritrovano quelli relativi alla terapia farmacologica



SIFO: *“I più importanti studi internazionali hanno valutato l’incidenza degli errori della terapia farmacologica nell’ordine del 5-15% su tutte le somministrazioni e del 15-20% di tutti gli errori sanitari. Il problema è rilevante sia in termine di salute che in termine economici”*



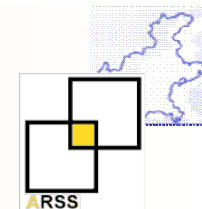
GLI ERRORI FARMACOLOGICI

- Prescrizione non chiara
- Forma farmaceutica
- Dosaggio
- Tempo di somministrazione
- Mancata evidenza della presenza o assenza di allergie del paziente
- Inizio e fine del trattamento



- Discrepanza tra prescrizione e somministrazione
-

Il rischio di errore emerge a tutti i livelli del processo di gestione della terapia farmacologica

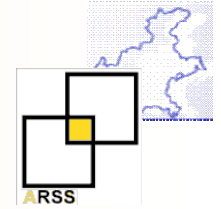


IL CONTRIBUTO DELL'AGENZIA REGIONALE SOCIO SANITARIA DEL VENETO

Ricognizione delle principali tecnologie oggi impiegate nelle Aziende Sanitarie e finalizzate a garantire:

- Migliori standard in termini di conservazione, appropriatezza, prescrizione, erogazione e tracciabilità
- Miglioramento del livello di “sicurezza” (riduzione del rischio clinico)
- Migliore efficienza (riduzione dei consumi, riduzione delle scorte, riduzione dei tempi degli operatori sanitari, riduzione dei premi assicurativi)



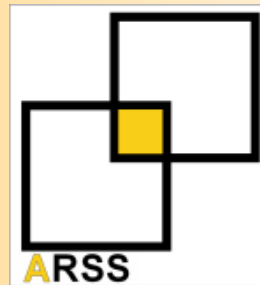


IL RISULTATO



I NUMERI

- Comitato Scientifico
- Comitato di Redazione
- Staff di coordinamento
- 70 autori coinvolti
- 6 produttori di tecnologie
- 11 testimonianze di aziende sanitarie utilizzatrici



**AGENZIA REGIONALE SOCIO SANITARIA del VENETO
A.R.S.S.**

(L.R. n. 32, 29 novembre 2001)

Ca' Zen ai Frari - S. Polo, 2580 - 30125 Venezia

arss@regione.veneto.it